

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2012, n. 68-5190

PAR FSC 2007-2013 - DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012. Avvio Asse I "Innovazione e transizione produttiva" - Linea di azione 1.4: "Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale - Linea d'intervento 1) 'Internazionalizzazione in entrata' (contratto di insediamento).

A relazione degli Assessori Giordano, Quaglia:

Premesso che:

l'art. 119, comma 5, della Costituzione, nella sua nuova formulazione discendente dalle modifiche introdotte dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, dispone la destinazione di risorse aggiuntive da parte dello Stato a favore di Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni "per promuovere lo sviluppo, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti alla persona o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio";

il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;

il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007, di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato così ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoutilizzate, ai sensi del decreto legislativo n. 88/2011, recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

la Giunta regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;

la Giunta regionale, con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale;

il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 del 11 gennaio 2011 ha modificato alcuni principi della predetta delibera n. 166/2007e ha aggiornato la dotazione del FSC, rimodulando le risorse assegnate alla Regione Piemonte;

il CIPE nelle citate deliberazioni rende ammissibile a finanziamento nel PAR gli interventi e i progetti la cui spesa sia realizzata a partire dal 1° gennaio 2007;

in ossequio alle disposizioni contenute nelle citate delibere CIPE, e nel prendere atto dell'aggiornamento delle dotazioni delle risorse FSC la Giunta Regionale con propria delibera n.

10-1998 del 9 maggio 2011, ha confermato il valore originario complessivo di un miliardo di euro del PAR FSC 2007-2013, proponendo la programmazione delle risorse FSC di cui alla delibera CIPE n. 1/2009 punto 2.10 e la copertura della riduzione del 10% con risorse regionali, degli enti locali e risorse private di cui alla delibera CIPE n. 1/2011;

la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012, ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012;

considerato che:

con deliberazione n. 90-7616 del 26/11/2007, la Giunta regionale ha approvato i contenuti essenziali di una misura denominata “Contratto di insediamento e sviluppo”, finalizzata a favorire l’insediamento in Piemonte di nuove imprese e di nuove attività produttive a valere sull’asse 3 (internazionalizzazione) del Programma Pluriennale di intervento delle attività produttive 2006/2008 approvato con D.G.R. n. 12-1874 del 28/11/2005;

il Piano Straordinario dell’Occupazione (PSO), approvato con D.G.R. n. 2-230 del 29.06.2010 prevede la Mis. II. 5 “Più investimenti” - contratto di insediamento;

il Programma d’intervento per le attività produttive 2011/2015 – approvato ai sensi della L.R. 34/2004 con D.G.R. n. 36-2237 del 22/06/2011 - prevede la Mis. 3.1 denominata “Contratto di Insediamento”;

con determina n. 94 del 29/04/2008 e successiva determinazione n. 325 del 17/12/2008 veniva impegnata la somma rispettivamente di € 11.500.000,00 e di € 2.676.197,00, per un ammontare complessivo pari ad € 14.176.197,00, risorse, che hanno consentito nella prima fase di applicazione dello strumento finanziario, la stipula di n. 8 contratti d’insediamento;

con determinazione n. 407 del 23.12.2010 venivano impegnate per le suddette finalità ulteriori risorse pari a di € 21.500.000,00 consentendo in questa fase ancora in attuazione la stipula ad oggi di ulteriori n. 7 contratti d’insediamento;

le schede tecniche contenenti i criteri, le modalità per la gestione del contratto d’insediamento sono state approvate con le determinazioni n. 25 del 14.02.2008 - n. 189 del 19.7.2010 e successiva determinazione n. 327 del 24.07.2012;

con D.G.R. n. 27-2713 del 12/10/2011 si è disposto il trasferimento della gestione della suddetta misura da CEIPiemonte a Finpiemonte s.p.a.;

dato atto che:

il P.A.R. F.S.C. ha previsto azioni di sostegno a imprese per garantire l’incremento della competitività, dello sviluppo e innovazione del sistema economico produttivo piemontese, e per accelerare l’internazionalizzazione delle imprese;

nell’ambito dell’Asse I – Innovazione e transizione produttiva - di tale Programma, risulta prevista la misura 1.4, Internazionalizzazione in entrata (contratti di insediamento) finalizzata, a facilitare l’insediamento di aziende e di capitali esteri sul territorio piemontese;

il PAR individua gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma in particolare attribuisce alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;

i rapporti tra le strutture coinvolte sono stati definiti nel Manuale di Controllo e Gestione approvato con DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012. Lo stesso regola anche le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Piemonte (Nuval), è incaricato di svolgere le attività di valutazione previste nel Disegno di valutazione, allegato alla sopra citata deliberazione n. 37-4154 del 12 luglio 2012 e di svolgere le funzioni altresì delineate nel Manuale per il sistema di gestione e controllo;

la presente deliberazione deve essere integrata con la valutazione ex-ante degli interventi/progetto ai sensi della deliberazione CIPE n. 41/2012;

la legge regionale n. 5 del 4 maggio 2012 (Legge finanziaria per l'anno 2012) all'articolo 8 ha adottato il piano finanziario del PAR FSC (ex FAS) per il periodo di programmazione 2007-2013;

la Giunta regionale, con propria Delibera n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha approvato le Linee guida per la gestione dei suddetti Fondi;

ritenuto che:

il PAR FSC, assegna per l'attuazione della suddetta Linea d'intervento Euro 17.000.000,00 a valere sulle risorse FSC e di euro 3.000.000,00 di cofinanziamento regionale;

i dettagli per facilitare l'insediamento di aziende e di capitali esteri sul territorio piemontese; sono contenuti nell'Allegato 1 alla presente Deliberazione che forma parte integrante e sostanziale;

il NUVAL supporta gli organismi di governance del PAR FSC anche nella fase di selezione degli interventi e della valutazione ex ante, come stabilito dal citato Manuale di Gestione e Controllo;

occorre garantire la separazione delle funzioni di controllo da quelle gestionali, ai sensi del citato Manuale di Gestione e Controllo;

valutato quindi necessario dare avvio alla suddetta Linea di azione, previo espletamento della valutazione ex ante ai sensi di quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 41/2012;

viste:

la L.R. 22 novembre 2004 n. 34 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive";

la L.R. 4 maggio 2012 n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012";

la L.R. 23 maggio 2012 n. 6 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014";

la D.G.R. n. 90-7616 del 26/11/2007 Definizione scheda di misura – Mis. INT 2 –(Contratto di insediamento e sviluppo;

la D.G.R. n. 2-230 del 29.06.2010 Piano straordinario della competitività;

la D.G.R. n. 36-2237 del 22 giugno 2011 “Programma pluriennale di intervento per le attività produttive (2011-2015) – art. 6, L.R. 34/2004”;

la D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012, ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012;

la D.G.R. n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha approvato le Linee guida per la gestione dei suddetti Fondi;

tutto ciò premesso e considerato la Giunta regionale, unanime,

delibera

di dare formale e sostanziale avvio alla Linea di azione 1.4 “Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale” - Asse I “Innovazione e transizione produttiva”, Linea di intervento 1), ‘Internazionalizzazione in entrata (contratto di insediamento)’ finalizzata, a facilitare l’insediamento di aziende e di capitali esteri sul territorio piemontese come specificato all’Allegato n. 1 parte integrante formale e sostanziale a questa deliberazione;

che la presente deliberazione deve essere integrata con la valutazione ex-ante degli interventi/progetto ai sensi della deliberazione CIPE n. 41//2012;

di prendere atto che il responsabile pro-tempore della Direzione regionale Attività produttive è il responsabile della suddetta linea d’intervento nell’ambito dell’Asse “I Innovazione e transizione produttiva“, così come indicato nel Manuale di Gestione e Controllo;

di individuare in Finpiemonte S.p.A.:

- il soggetto responsabile dell’istruttoria dei progetti e della relativa gestione, così come indicato nel Manuale di Gestione e Controllo;
- il soggetto preposto all’attuazione degli strumenti attuativi della Linea d’intervento, comprese le attività di rendicontazione inerenti le singole tipologie degli interventi previa predisposizione, definizione e l’approvazione delle piste di controllo da parte del responsabile della linea d’azione;
- il soggetto responsabile dei Controlli di Primo livello, al quale è demandato il compito di individuare il soggetto responsabile dei citati controlli tra i dirigenti della propria struttura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato 1 – SCHEDA DI SINTESI

ASSE I	Innovazione e transizione produttiva
Linea di azione	1.4 - Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale
Linea d'intervento	1.4.1 – Internazionalizzazione in entrata
Progetto/ambito di intervento	Contratti d'insediamento
Risorse assegnate	€ 17.000.000,00 a valere sul FSC ed €. 3.000.000,00 di cofinanziamento regionale
Obiettivi operativi del progetto	Favorire l'atterraggio e lo sviluppo, in Piemonte, di investimenti diretti esteri o esterni, nonché il reinsediamento di imprese che hanno precedentemente delocalizzato all'estero, al fine di creare nuovi posti di lavoro diretti e indiretti, attraverso il sostegno di: <ul style="list-style-type: none"> - investimenti fissi per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo - progetti di ricerca e sviluppo preordinati o connessi all'insediamento di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo
Modalità di attuazione	APQ ove previsto
Procedura di selezione degli interventi o dei beneficiari	Bando a sportello con evidenza pubblica. A seguito di procedura pubblica, relativa alla Misura II.5 "Più investimenti" del Piano Straordinario per l'Occupazione – l'istruttoria e ammissibilità delle domande è svolto dal soggetto gestore della Misura, Finpiemonte S.p.a., L'esito istruttorio corredato da una bozza di contratto che evidenzia gli impegni temporali, finanziari e tecnico-amministrativi dei potenziali contraenti è trasmesso alla Direzione Attività Produttive per la formale approvazione e successiva sottoscrizione del contratto medesimo.
Criteri di selezione per l'ammissione a contributo/concessione finanziamenti	Procedimento negoziale con valutazione di ammissibilità e di merito secondo le schede tecniche contenenti i criteri, le modalità per la gestione del contratto d'insediamento, approvate con le determinazioni n. 25 del 14.02.2008 - n. 189 del 19.7.2010 e successiva determinazione n. 327 del 24.07.2012.
Criteri di priorità	Non presenti (bando a sportello)
Interventi finanziabili/Elenco Interventi Individuati	- investimenti fissi per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo che generano nuova occupazione - progetti di ricerca e sviluppo preordinati o connessi all'insediamento di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo che generano nuova occupazione: elenco spese ammissibili: <ul style="list-style-type: none"> - costi del personale; - macchinari, strumentazioni e attrezzature; - costi della ricerca contrattuale, brevetti; - spese generali imputabili direttamente al progetto di ricerca nella misura massima del 10% del costo complessivo del personale; - costi per materiale di consumo, imputabili direttamente alla realizzazione di prototipi e/o impianti pilota nella misura max del 10% dei costi del personale.
Beneficiari	- Imprese a partecipazione o controllo estero, non ancora attive in Piemonte che intendono realizzare un investimento in Piemonte,

	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese a partecipazione o controllo già presenti in Piemonte ma che intendano realizzare un nuovo investimento funzionalmente diverso da quello esistente - Imprese piemontesi che hanno delocalizzato la produzione all'estero - Imprese italiane non ancora presenti in Piemonte, che intendono insediarsi in Piemonte
Contributo/ Finanziamento concedibile/concesso	<ul style="list-style-type: none"> - Per investimenti fissi: contributo a fondo perduto, nella misura del 70% dell'ESL massimo concedibile. L'agevolazione è maggiorata fino alla concorrenza dell'ESL massimo concedibile, in maniera proporzionale al numero dell'occupazione diretta. - Per progetti di ricerca: contributo a fondo perduto nella misura massima del 50% per la ricerca industriale e 25% per lo sviluppo sperimentale, eventualmente maggiorati del 15% in caso di ricerca collaborativa
Indicatori	<p>Core: Numero imprese beneficiarie; Occupazionali: Giornate uomo complessivamente attivate per la realizzazione del progetto.</p>